

Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 01 aprile 2020

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 25 marzo 2020 - n. 3773
Emergenza COVID-19. Determinazioni relativamente all'avviso per l'attuazione della garanzia giovani fase 2 in Lombardia, di cui al d.d.g. n. 19738 del 24 dicembre 2018

IL DIRIGENTE DELL'UO POLITICHE EUROPEE

Visti:

- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuati tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- il d.d.g. n. 19738 del 24 dicembre 2018 recante:» Approvazione avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani fase 2 in Lombardia»;
- il d.p.c.m. dell'8 marzo 2020 recante misure urgenti del contenimento del contagio da Covid-19 ed in specifico l'art. 1, lett. h);
- Il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- l'ordinanza regionale n. 515 del 22 marzo 2020 avente ad oggetto «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21 marzo 2020»;

Viste inoltre:

- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare gli articoli 18, 19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- la legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii;
- la legge regionale del 18 aprile 2012 n. 7 «Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione»;
- a legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- la legge regionale del 4 luglio 2018, n. 9 «Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia»;

Vista la d.g.r. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione fra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018;

Vista la d.g.r.n. XI/550 del 24 settembre 2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani .in continuità con la Fase I, Garanzia Giovani che viene implementata nell'ambito del sistema dotale;

Richiamato l'attuale difficile contesto nel quale il sistema degli enti accreditati da Regione Lombardia, devono operare nell'erogazione dei servizi di formazione e di servizi al lavoro alla luce delle disposizioni del succitato d.p.c.m. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii.;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di fornire al sistema degli enti accreditati indicazioni chiare ed univoche per poter agire nell'ambito dell'Avviso Garanzia Giovani fase 2, di cui al d.d.g. n. 19738 del 24 dicembre 2018;

Verificato che a seguito di numerose interlocuzioni con il sistema degli enti accreditati, con le parti sociali e datoriali sono emerse richieste finalizzate a prorogare le scadenze indicate nell'avviso di Garanzia Giovani fase2 in corso di attuazione e richieste di ulteriori misure per assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi a favore dei giovani NEET;

Visto il comunicato del 17 marzo 2020 pubblicato il 18 marzo 2020 su cruscotto lavoro e divulgato anche, su altri canali di informazione diretti al sistema degli accreditati, quali il sito Garanzia Giovani in Lombardia, nel quale Regione Lombardia ha inteso accogliere la richiesta proveniente dagli enti e dalle parti sociali e datoriali, di slittamento delle scadenze indicate nel proprio precedente d.d.g. n. 19738 del 24 dicembre 2018;

Verificato che la Commissione Europea con nota del 19 marzo 2020 avente ad oggetto Coronavirus - modifiche regolamentari e utilizzo del FSE, ha comunicato a tutte le Autorità di Gestione dei POR e dei PON di gestire con la dovuta flessibilità le disposizioni di utilizzo dei Fondi Comunitari a seguito della pandemia in atto;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere, per la durata dell'emergenza, la possibilità di erogare servizi o attivare la dote anche a distanza, mediante strumenti telematici, a condizione che il destinatario della politica attiva sia sempre adeguatamente informato e che manifesti accettazione per il trattamento in Garanzia Giovani e che l'erogazione dei servizi venga sempre tracciata»;

Viste inoltre:

- la l.r. 20/08 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti legislativi della XI legislatura;
- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 che ha approvato il I Provvedimento Organizzativo 2018 con cui, ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI legislatura, sono state costituite le Direzioni Generali;
- la d.g.r. n. 1678 del 27 maggio 2019 avente ad oggetto il V Provvedimento Organizzativo 2019;
- le d.g.r. n. 2190 del 30 settembre 2019, n. 2271 del 14 ottobre 2019, n. 2669 del 16 dicembre e n. 2727 del 23 dicembre 2019, aventi ad oggetto rispettivamente il IX, il X, il XIII ed il XIV Provvedimento Organizzativo dell'anno 2019;
- le d.g.r. n. 2752 del 20 gennaio 2020, n. 2830 del 10 febbraio 2020 e n. 2879 del 24 febbraio 2020, aventi ad oggetto rispettivamente il I, il III ed il IV Provvedimento Organizzativo dell'anno 2020;

Verificato inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt.26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del d.d.g. n. 19738 del 24 dicembre 2018»;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati, e che sono state soggette a verifica sul collaudo/test funzionale e verifica da parte del Data Protection Officer;

DECRETA

1. di adottare, per le motivazioni già espresse in premessa, per il periodo di vigenza delle disposizioni dettate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID 19, le seguenti determinazioni relativamente all'avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani fase 2 in Lombardia, di cui al d.d.g. n. 19738 del 24 dicembre 2018, ed in particolare:

- a) proroga dei termini: Per consentire il completamento dei servizi è prorogata la durata di tutte le doti e dei relativi servizi. Nello specifico:

- per le doti già attivate e con data effettiva di conclusione dei servizi successiva al 23 febbraio 2020 (23 febbraio 2020 incluso) tale data viene prorogata di ulteriori 6 mesi;
- per tutte le doti già attivate, ma con servizi non ancora avviati la data effettiva di conclusione del servizio è fissata a 12 mesi dalla data di attivazione della dote;
- per tutte le nuove doti da attivare la data effettiva di conclusione del servizio è fissata a 12 mesi dalla data di attivazione della dote.

I termini di rendicontazione sono confermati a 30 giorni dalla nuova scadenza della dote. Fanno eccezione le doti con servizi già conclusi prima del 23 febbraio 2020 e per i quali si rende necessaria la rendicontazione, il cui termine di rendicontazione è prorogato di ulteriori 30 gg.

b) modalità di staccare la dote

È possibile attivare la dote a distanza (in via telematica).

Fra i servizi erogabili a distanza sono compresi anche il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) ed il Patto di Servizio Personalizzato (PSP), che possono essere sottoscritti secondo modalità semplificate (foto, scansione) e trasmessi all'operatore, oppure, firmati successivamente come da casistiche di seguito indicate. Inoltre, deve essere richiesta al destinatario NEET una comunicazione di accettazione tramite account mail personale. Sia i documenti di cui sopra che la comunicazione del destinatario devono essere tenuti agli atti ed esibiti in caso di controlli sempre corredata da copia di o foto di un documento di riconoscimento.

Si ricorda che per procedere con la presa in carico non è necessario caricare a sistema il PIP, documento che deve essere pertanto tenuto agli atti.

Per quanto concerne il PSP, di seguito le casistiche ammissibili per la successiva rendicontazione dei servizi:

- se il destinatario NEET ha la possibilità di firmare digitalmente il PSP, l'operatore può procedere al caricamento del documento firmato a sistema;
- se il destinatario NEET ha la possibilità di firmare il PSP in forma olografa, può scansionare il documento firmato e trasmetterlo all'operatore, il quale provvederà a caricare a sistema il documento debitamente firmato;
- se il destinatario NEET non ha la possibilità di firmare il PSP, in assenza di strumenti atti alla stampa, firma e trasmissione, in questo caso l'operatore può procedere con il caricamento del documento senza sottoscrizione. Gli operatori dovranno integrare il PSP firmato nella fase di elaborazione della domanda di liquidazione.

c) erogazione dei servizi:

Misura 1C - Orientamento specialistico o di II livello: è ammessa l'erogazione di tutti i servizi a distanza;

Misura 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo: non è ammissibile la formazione erogata a distanza: pertanto, eventuali ore fruite a distanza non potranno essere riconosciute;

Misura 3 - Accompagnamento al lavoro: è ammessa l'erogazione di servizi a lavoro a distanza;

Misura 5 - Tirocinio extra-curricolare: per l'Accompagnamento al tirocinio è ammessa l'erogazione dei servizi a distanza - smart-working; per tutte le restanti casistiche si fa riferimento a quanto stabilito nel d.l. n. 18 del 17 marzo 2020. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio extra curricolare le stesse possono essere realizzate in modalità smart-working, per tutte le restanti casistiche si fa riferimento a quanto stabilito nel DL n. 18 del 17 marzo 2020.2. di applicare i termini contenuti nel presente provvedimento a far data dal 18 marzo 2020, data di divulgazione ai cittadini dei contenuti tramite gli strumenti on line ed i siti istituzionali di Regione Lombardia.

3. di dichiarare che quanto indicato al precedente punto 1, lett. a) b) e c), del presente provvedimento potrà essere suscettibile di modifiche e/o aggiornamenti anche in relazione alle indicazioni che potranno pervenire dal livello europeo, Commissione Europea, e nazionale Autorità di Gestione PON IOG, ai fini della corretta implementazione degli interventi finanziati dai fondi comunitari;

4. di attestare che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del d.d.g. n. 19738 del 24 dicembre 2018»;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani

di Regione Lombardia www.garanziegiovani.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Monica Muci